

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.013112/01-01-2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali
 va@pec.mase.gov.it
 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Commissione Tecnica VIA/VAS
 ctva@pec.mase.gov.it
 e p.c. Al Ministero della Cultura Direzione Generale
 Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 dg-abap@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9160] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica /progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E) - Trasmissione osservazioni avviso del 03.06.2024.

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la pubblicazione, in data 03.06.2024, sul portale del M.A.S.E. "Valutazioni e autorizzazioni ambientali", della documentazione integrativa trasmessa dalla Proponente, si rappresenta quanto segue.

La Proponente, tenuto conto delle osservazioni rilevate anche da questa Direzione Generale, ha integrato lo S.I.A. con l'analisi di tre differenti alternative progettuali, finalizzata ad individuare la «[...] soluzione che meglio possa soddisfare le attuali esigenze diportistiche e di sviluppo socioeconomico di tipo ambientalmente sostenibile [...]». Nello specifico, sono state analizzate:

- Opzione 0: ipotesi di non intervento;
- Alternativa 1: realizzazione di un antemurale e prolungamento del molo fisso ad uso promiscuo militare/turistico a protezione dello specchio acqueo ed incremento dei posti barca mediante la realizzazione di un pontile in legno ed il prolungamento di un pontile galleggiante esistente (Euro 1.469.689,49);
- Alternativa 2: stesso intervento dell'alternativa 1 ma senza la realizzazione dell'antemurale (Euro 974.388,07).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

In riferimento a quanto sopra, la Proponente riferisce che *«A seguito delle valutazioni di tutti gli elementi programmatori, progettuali, ambientali, socioeconomici ed a seguito delle osservazioni pervenute da parte del MASE [...], fatte tutte le opportune considerazioni, l'alternativa prescelta [...] risulta essere l'alternativa 2»*; il progetto in esame, pertanto, non prevede più la realizzazione dell'antemurale.

Premesso quanto sopra, si rappresenta quanto segue.

In merito alla coerenza del progetto con lo strumento urbanistico vigente, come rilevato dal Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica con nota prot. n. 32286 del 19.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19307 di pari data), il Comune di Loiri Porto San Paolo *«L'area a terra corrispondente alle opere previste in progetto è stata oggetto di variante urbanistica "sostanziale", adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 11.04.2022, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 27.07.2023, verifica di coerenza positiva con determinazione RAS, DG Urbanistica n. 1605, prot. 54042, del 14.11.2023, pubblicata sul BURAS parte III n. 62 del 23.11.2023. Con la variante in argomento l'area a terra, originariamente zona H, è stata riclassificata in zona G per servizi generali, sottozona G1.11 "Attività portuali – Porto San Paolo"». In conclusione il Servizio evidenzia che «[...] l'intervento in progetto risulta conforme alla destinazione di zona dello strumento urbanistico comunale, non si rilevano nel progetto motivi di incoerenza con le vigenti disposizioni in materia di governo del territorio e con gli atti di pianificazione sovraordinati».*

Inoltre, come evidenziato dal Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti con la nota prot. n. 13691 del 28.06.2024 (prot. D.G.A. n. 20573 del 01.07.2024), *«[...] gli obiettivi del progetto sono in linea con quelli previsti nel Piano Regionale della Rete di Portualità turistica adottato con D.G.R. n. 2/36 del 1801/2024, nel quale lo scenario obiettivo ha come elemento caratterizzante il perseguimento di una politica dell'offerta, attraverso la quale raggiungere tutti gli obiettivi prefissati attraverso la crescita e lo sviluppo dell'offerta strutturale e funzionale di tutte le componenti del sistema del turismo nautico».*

In riferimento agli aspetti progettuali, si rileva che non risultano essere presenti nello S.I.A. le richieste informazioni in merito alla potenzialità della stazione per l'aspirazione delle acque di sentina in questione posta nell'approdo di Cala Finanza e ai titoli autorizzativi in possesso.

Per quanto riguarda la richiesta di integrazioni riferita alla analisi costi benefici, questa non ha trovato riscontro in un elaborato specifico e non ne viene fatta alcuna menzione nello S.I.A., al capito 1.2 RICHIESTA DI INTEGRAZIONI (pag. 5). A pagina 120 dello S.I.A. viene svolto il capitolo 4.9 ASPETTI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SOCIOECONOMICI nell'ambito del quale sono approfondite le ragioni di mercato a monte dell'opera (analisi della domanda) e i vantaggi economici indotti dall'opera. Non viene confrontata la diversa sostenibilità finanziaria delle soluzioni alternative considerate, con l'elaborazione del valore attuale netto finanziario attraverso i flussi di cassa periodici. Inoltre, per le soluzioni alternative considerate, non vengono stimati i relativi costi e i benefici socio economici, in primis quelli relativi agli impatti ambientali, ai fini dell'abrogazione del valore attuale netto economico (VANE). Il mancato confronto degli indicatori di risultato, VANF e VANE, delle diverse soluzioni alternative non consente di apprezzare quella economicamente più vantaggiosa per la comunità.

In relazione agli aspetti di natura ambientale, dall'analisi della documentazione integrativa pubblicata sul portale del M.A.S.E si evince che in merito alla Valutazione di Incidenza sono stati prodotti due nuovi elaborati:

- Elaborato D4.1 Screening di V.Inc.A Alternativa 1
- Elaborato D4.1 Screening di V.Inc.A Alternativa 2

ovvero è stata espletata la prima fase della Valutazione di Incidenza attraverso la compilazione del Format di supporto Screening di V.Inc.A. per le due alternative progettuali.

Inoltre, sulla base di quanto riportato nella versione aggiornata dello SIA, sono stati effettuati ulteriori approfondimenti finalizzati alla caratterizzazione degli habitat e delle biocenosi marine nell'area interessata dall'intervento e sono stati valutati gli effetti sugli habitat e sulle specie potenzialmente determinati dalle opere sia in fase di realizzazione che di esercizio.

Considerato che l'adozione della soluzione progettuale prescelta dal Proponente (alternativa 2) ha permesso di superare le criticità determinate dalla realizzazione dell'antemurale e precedentemente evidenziate da questa Direzione Generale, si ritiene che le opere non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione, nel rispetto delle modalità esecutive previste in progetto e delle misure di mitigazione individuate dal Proponente, da integrare con la seguente:

- al fine di limitare il disturbo sulla fauna durante il periodo della riproduzione, i lavori dovranno essere eseguiti nel periodo ricompreso tra ottobre e marzo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Per quanto riguarda le restanti tematiche, sulla base della documentazione consultata, si rileva che:

- l'analisi degli impatti cumulativi, nello S.I.A. non sembra essere stata sviluppata tenendo conto di quanto evidenziato da questa Direzione Generale con nota prot. D.G.A. n. 37238 del 12.12.2023;
- per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.), si rimanda alle osservazioni della ASL Gallura riportate nella nota prot. n. 19158 del 28.06.2024 (prot. D.G.A. n. 20502 di pari data). Si ribadisce la necessità di valutare un adeguato orizzonte temporale per il post operam, considerate le tempistiche di lungo periodo con cui le dinamiche sedimentarie si evolvono.

Si trasmettono, infine, i pareri acquisiti dagli Enti e Amministrazioni regionali invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 18366 del 11.06.2024, da considerarsi come parte integrante della presente comunicazione:

- prot. n. 6293 del 18.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19252 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;
- prot. n. 24938 del 18.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19260 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari;
- prot. n. 32286 del 19.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19307 di pari data) del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- prot. n. 44866 del 20.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19583 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e di Tempio;
- prot. n. 19158 del 28.06.2024 (prot. D.G.A. n. 20502 di pari data) della ASL Gallura;
- prot. n. 13691 del 28.06.2024 (prot. D.G.A. n. 20573 del 01.07.2024) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Art. 30, c.1, L.R. n. 31/1998, e s.m.i.)

Salvatore Pinna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI

VALENTINA GRIMALDI

SERGIO DEIANA



Firmato digitalmente da
Salvatore Pinna
15/07/2024 18:40:25



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Loiri Porto San Paolo

e p.c. 08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

Oggetto: [ID: 9160] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica /progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori - Avviso del 03.06.2024 - Vs rif. prot. n. 18366 del 11.6.2024 - parere di non competenza

Si riscontra la nota richiamata in epigrafe, acquisita al protocollo della scrivente Direzione generale ADIS al n. 5969 dell'11.6.2024, per comunicare quanto segue.

La proposta generale di progetto prevede la realizzazione di opere foranee di tipo fisso e banchinamenti interni in grado di garantire l'utilizzo dei posti barca esistenti in condizioni di sicurezza anche nel periodo invernale. Il progetto proposto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- A. Allungamento del molo esistente, mediante un banchinamento costituito da blocchi in calcestruzzo imbasati su scanno in pietrame, come l'esistente e il rifiorimento della scogliera del molo esistente epavimentazione dello stesso in continuità architettonica con il prolungamento;
- B. Allungamento del pontile galleggiante esistente con altri 3 moduli galleggianti;
- C. Realizzazione di un nuovo pontile in legno su pali lungo 76 metri comprensiva di una passerella di accesso dalla battigia;
- D. un antemurale in massi naturali che avrà la funzione di protezione della darsena dalla traversiamarittima;
- E. Realizzazione degli impianti e dei sistemi di ormeggio.

Ai fini del PAI si rileva che parte delle opere ricadono in aree a pericolosità da inondazione costiera così come approvate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale con deliberazione n. 3 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

17.05.2017 avente ad oggetto "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna - Aggiornamento intermedio ai sensi dell'articolo 42 delle NTA del PAI*".

Ai sensi della L.R. 33/2014 (Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo), sono assegnate specifiche competenze ai comuni in merito alla valutazione dell'ammissibilità e della compatibilità, ove rilevi, di interventi ricadenti in aree a pericolosità idraulica e/o da frana inclusa la pericolosità da inondazione costiera per tutte le fattispecie che non rientrano nei seguenti casi:

- opere di mitigazione del rischio idrogeologico
- interferenze, dell'impianto o di parti dell'impianto medesimo, con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del P.A.I. (così come definito nella deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 di identificazione del reticolo idrografico regionale), incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965
- opere ricadenti su più comuni da esaminarsi, per loro natura, in maniera unitaria

Al riguardo si comunica che anche la realizzazione della passerella di una passerella del nuovo pontile in progetto, di accesso dalla battigia, che ricade in aree a pericolosità idraulica rientra tra le competenze PAI del comune in quanto non risulta interferente con l'alveo di alcun elemento idrico del reticolo idrografico regionale.

Si comunica, pertanto, che ai sensi della citata L.R. 33/2014 non sussistono competenze PAI, per il presente progetto, in capo alla Direzione generale ADIS.

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'Ing. G. Cané (tel. 070/606 4664; email/Skype: gcane@regione.sardegna.it).

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

GIUSEPPE CANE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Padru

Oggetto: [ID: 9160] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica /progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori

Con riferimento alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di cui all'oggetto e alla richiesta di contributi istruttori per la documentazione integrata di cui alla nota della Direzione Generale dell'Ambiente protocollo n. 18366 del 11.06.2024 (protocollo STIR n. 42396 del 11.06.2024) si ribadisce quanto scritto nella nota inviata da questo Ufficio con n. prot. STIR 81294 del 22.11.2023 allegata alla presente.

Ag. ML

La Direttrice del servizio
(art. 30 c. IV L.R. 31/98)
Dott. Simonetta Brigaglia

Siglato da :

NADIA BRIGAGLIA



Firmato digitalmente da
SIMONETTA BRIGAGLIA
20/06/2024 15:28:37



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Padru

Oggetto: - [ID: 9160] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica /progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro

Con riferimento alla richiesta di osservazioni di cui alla nota n 30484 del 16/10/2023 di codesta Direzione Generale, pervenuta all'Ufficio scrivente il 16/10/2023 nostro protocollo n. 71099 volta ad acquisire le verifiche di competenza del CFVA;

VALUTATO che l'intervento consiste nella realizzazione a mare di un molo frangiflutti a difesa del porticciolo e il posizionamento di banchine d'ormeggio galleggianti così da ampliare la capienza dei posti barca;

VISTO l'esito delle verifiche effettuato dal personale della stazione forestale e di V.A. di Padru (nota n 1034 del 8/11/2023);

PRESO ATTO che tali interventi verranno realizzati nello secchio acqueo prospiciente il lungomare e che non interesseranno aree terrestri, né terreni sottoposti a vincolo idrogeologico;

Tutto sopra premesso, si comunica che per la realizzazione del progetto in oggetto non è dovuto alcun parere da parte dell'Ufficio scrivente.

Distinti saluti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Ass. C. MGM

Il Direttore del Servizio
(Art.30 c 4 L. R. 31/98)
Dott. Simonetta Brigaglia

Siglato da :

NADIA BRIGAGLIA



Firmato digitalmente da
SIMONETTA BRIGAGLIA
22/11/2023 14:54:22



Direttore Generale
Dott. Marcello Acciaro

Direttore Sanitario
Dott. Raffaele De Fazio

Direttore Amministrativo
Dott. Michele Baffigo

**Dipartimento di Prevenzione
Area Medica**
SC Servizio Igiene e Sanità
Pubblica (SISP)
Olbia

ss Salute e Ambiente

Prot.

Olbia, 28/06/2024

All'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente
05-01-00 Direzione Generale
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9160] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica/progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori – Avviso del 03/06/2024.

Rif.: PG/2024/0017279 del 11.06.2024 Direzione Generale dell'Ambiente – Assessorati della difesa dell'Ambiente.

Con riferimento alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica/progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori, si illustra quanto segue. Dalla valutazione delle integrazioni riportate negli elaborati emergono elementi di verifica su:

- **Qualità dell'aria:**

- 1) Nel SIA non sono presenti i dati relativi alla qualità dell'aria *ante operam*.
- 2) Nella descrizione degli impatti per la fase di cantiere, il Proponente afferma che "non si prevedono effetti irreversibili sulla qualità dell'aria" e "la temporaneità delle operazioni, la distanza dei ricettori e la tipologia di materiali utilizzati, escludono impatti significativi":
 - individua quali sorgenti di emissioni i mezzi di cantiere terrestri (autocarro, autobetoniera e autogrù) e marittimi (pontone);
 - considera la diffusione di polveri dalle operazioni di approvvigionamento e smaltimento dei materiali, oltre che dal movimento e funzionamento dei veicoli di cantiere;
 - definisce fonti di "emissioni gassose" l'uso di combustibile dei mezzi terrestri e marittimi del cantiere.

Nella sezione sono elencate le azioni di mitigazione.

DIREZIONE ASL 2 GALLURA
0789 552 305/310/383/374
Via Bazzoni Sircana, 2 – 2 A
CAP 07026 Olbia
P.IVA: 02891650901

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Polo Sanitario San Giovanni di Dio
Viale Aldo Moro – 07026 Olbia
(tel 0789/552185-552181-118
sisp.olbia@aslgallura.it

- 3) Per la fase di esercizio, invece, è presente uno studio d'analisi previsionale della diffusione in atmosfera e della ricaduta al suolo dei seguenti inquinanti: Ossidi di azoto NO_x (come NO₂); CO; polveri fini (frazione PM₁₀); SO_x emessi nell'ambiente dalla circolazione delle imbarcazioni in movimento all'interno dell'area portuale.

Il modello utilizzato per lo svolgimento dei calcoli di diffusione è il sistema diffusivo CALPUFF (1/1, 1/2) sviluppato da Earth Tech Inc. su richiesta del California Air Resources Board (CARB) e del U.S. Environmental Protection Agency (US EPA).

La valutazione delle emissioni si è basata su:

- a) stazionamento di n. 236 imbarcazioni di tipo diportistico, prevalentemente, con motori fuoribordo aderenti alla direttiva 44/CE con potenza media tipica di 75 kW (100 cv);
- b) imbarcazioni del servizio navale privato di trasporto passeggeri (tratta Porto San Paolo –Tavolara) che effettuano solo carico e scarico passeggeri con barconi da circa 15,00 metri con motori diesel non recenti della potenza di circa 184 kW (250 cv) per 16 movimenti al giorno.

All'interno dell'area di calcolo, avente raggio di circa 1.5 km rispetto al centro dell'area portuale considerata la sorgente di emissione, è stata valutata la presenza di recettori particolari/sensibili:

- R3: Spiaggia di Porto San Paolo (distanza da porto turistico 0 - 100 m);
- R13: Parco giochi (distanza da porto turistico 100 - 200 m).

Il Proponente, a riguardo, afferma che *“solo i recettori che si trovano a distanze inferiori di 300 m dal perimetro del porto possono essere potenzialmente interessati dalle ricadute (per altro poco significative) inerenti le attività di movimentazione natanti”*.

Il Proponente sottolinea come i valori del calcolo previsionale rientrino nei limiti di legge, per la qualità dell'aria, definiti dal DL.vo 155/2010.

- 4) Non è previsto il piano di monitoraggio per la qualità dell'aria per nessuna fase del progetto.

Osservazione 1

Poiché nel Sia non sono riportati rilevazioni di campo sulla qualità dell'aria *ante operam*, mentre il dato proposto per la fase esecutiva è previsionale, si raccomanda la definizione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria, parametrato all'entità del progetto, che interessi le diverse fasi, integrando gli inquinanti da quantificare con PM_{2,5} e benzene (C₆H₆). Il Proponente deve individuare nel piano anche il n. di campagne di monitoraggio per anno, l'estensione di ciascuna e il numero di anni su cui si intende svolgere il piano per la rilevazione di dati sufficienti e attendibili al fine di confermare o meno il calcolo previsionale. In corrispondenza dei periodi di misura, è necessario, inoltre, acquisire i dati meteorologici quali: velocità e direzione vento, umidità relativa, Temperatura, precipitazioni atmosferiche, pressione barometrica, radiazione solare etc.

Il monitoraggio permetterà di confermare l'analisi previsionale e, in caso opposto, intervenire attraverso il ricorso ad azioni di mitigazione. Si ricorda, infatti, che la valutazione dal punto di vista ambientale viene usualmente effettuata sul solo contributo che l'emissione produce in termini di concentrazioni, accertandosi che queste rimangano inferiori ai valori definiti dalla normativa (D.Lvo 155/2010). Dal punto di vista sanitario questo approccio non è sempre cautelativo né di tutela per la salute, poiché il contributo dell'impianto in progetto, si potrebbe inserire in un contesto ambientale già interessato da valori di concentrazione di inquinanti più o meno elevate, e i valori da considerare per la tutela della salute umana sono valori di riferimento *health based* quali i limiti guida indicati dalla World Health Organization (WHO) (<https://www.who.int/publications/i/item/9789240047693>).

- **Stato ecologico delle acque marine** (qualità delle acque SIA)

Nel Sia sono stati effettuati una serie di campioni di acqua di mare per confermare lo stato delle acque di balneazione della Rada di Porto San Paolo su n. 4 punti di prelievo concentrati temporalmente nel solo mese di febbraio 2024. In tale periodo le variabili che incidono sui requisiti di balneazione delle acque (es. forte incremento della popolazione residente) sono molto differenti da quelli rilevati nei mesi di maggior richiamo turistico e, questi ultimi, coincidenti con il periodo di maggiore attività del diporto turistico.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'ambiente marino il Proponente afferma che per la fase di cantiere: "L'unico impatto potenziale che potrebbe presentarsi è lo sversamento accidentale dovuto all'uso di mezzi nautici e macchinari".

Per la fase di esercizio, invece, nel SIA è riportato che:

- "Il progetto a regime non darà luogo a scarichi idrici di sostanze organiche o inorganiche, incluse sostanze tossiche, nelle acque interessate".
- "l'aumento dei posti barca non porta ad un potenziale aumento del carico inquinante nello specchio acqueo"

Nel capitolo 7 è riportato il piano di monitoraggio per Fase ex ante, fase di cantiere e fase di esercizio su alcuni parametri delle acque marine.

Osservazione 2

Il piano di monitoraggio delle acque è sviluppato in modo poco dettagliato, pertanto è opportuno che venga integrato con indicazione specifica dei parametri ricercati e su quali substrati, la periodicità dei controlli da effettuare e il tempo di estensione delle indagini (<https://indicatoriambientali.isprambiente.it/it/acque-marino-costiere-e-transizione/monitoraggio-strategia-marina-concentrazione-di-contaminanti>) al fine di evidenziare eventuali situazioni di criticità ed intervenire con opportune azioni di contenimento a tutela della salute umana e dell'ambiente. Tale approccio si rende ancor più cogente in relazione a quanto già evidenziato nel precedente contributo dello Scrivente servizio, a riguardo dalle acque del Riu Scalamala e alla necessità che il Proponente compri quanto richiamato nel Sia nel precedente elenco puntato. Inoltre il Piano permetterà di stabilire se le azioni di mitigazione proposte sono sufficienti.

- Vibrazione e rumore a terra

Nel Sia non è rilevabile un Piano di monitoraggio per fase di cantiere e di esercizio del progetto a riguardo delle vibrazioni e del rumore a terra.

Distinti Saluti

Il Responsabile SS Salute Ambiente

Dott.ssa Anna Laura Pilo

PILO ANNA LAURA

Firmato digitalmente da PILO
ANNA LAURA
Data: 2024.06.28 12:07:41 +02'00'

Il Direttore S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott.ssa Rosalia Ragaglia

**ROSALIA
RAGAGLIA**

Firmato
digitalmente da
ROSALIA RAGAGLIA
Data: 2024.06.28
12:18:24 +02'00'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9160] 28/06 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica/progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori - Avviso del 03.06.2024. Riscontro Assessorato dei Trasporti.

In riferimento alla nota prot. n. 18366 del 11/06/2024 (Prot. Ass.to Trasporti. 12973 del 11/06/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, a seguito di una nuova fase di consultazione finalizzata all'esame delle integrazioni trasmesse dal Comune di Loiri Porto San Paolo, si rappresenta quanto segue.

Il progetto ha l'obiettivo di superare l'attuale situazione di estrema precarietà dell'attività della nautica da diporto nel Comune di Loiri Porto San Paolo, causata dal condizionamento dovuto alle traversie marittime provenienti dal 1° e 2° quadrante (grecale – levante – scirocco) e configurare la proposta di un approdo per la nautica da diporto in grado di garantire tale attività per tutto il corso dell'anno in situazione di sicurezza per le imbarcazioni e contemporaneamente generare una serie di indotti economici che si ripercuotano positivamente sull'immediato territorio.

La proposta individuata nella precedente versione progettuale prevedeva la realizzazione di un' infrastruttura dotata di un'opera foranea di protezione di tipologia antemurale. Detta soluzione nasceva dalla necessità espressa dall'Amministrazione Comunale di Loiri Porto San Paolo di disporre di una infrastruttura che garantisse la possibilità di un utilizzo della stessa anche durante i mesi invernali.

Attualmente, infatti, tutto il sistema di pontili che viene installato nel lungomare di Loiri viene pressoché totalmente smontato durante la stagione invernale a causa delle traversie che insistono nel paraggio.

La soluzione progettuale prescelta deriva dalla rimodulazione del progetto presentato in sede di VIA [ID: 9160] e prevede la realizzazione delle seguenti opere marittime:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

- allungamento del molo esistente, mediante un banchinamento costituito da blocchi in calcestruzzo imbasati su scanno in pietrame, come l'esistente;
- rifiorimento della scogliera del molo esistente e pavimentazione dello stesso in continuità architettonica con il prolungamento;
- realizzazione di un nuovo pontile in legno su pali lungo 80 metri con testata a T;
- allungamento del pontile galleggiante esistente con altri 3 moduli galleggianti, che tuttavia non rientra nell'importo dei lavori conseguibile con le attuali somme a disposizione.

Nel complesso, il banchinamento consentirà l'ormeggio stagionale di ulteriori 28 imbarcazioni e l'allungamento del pontile galleggiante permetterà l'ormeggio fisso di 20 imbarcazioni.

Si prende atto della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Loiri Porto San Paolo e si confermano i contenuti della nota del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti prot. n. 17556 del 13/11/2023.

Dall'analisi della suddetta documentazione integrativa disponibile sul sito del Ministero è emerso, infatti, che nelle aree in cui sono previste le opere in progetto non sono programmati interventi su delega dell'Assessorato dei Trasporti, come anche emerge da una lettura del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato con delibera di Giunta regionale n. 66/23 del 27/11/2008.

Si evidenzia che nel Quadro di riferimento programmatico dell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" è stata effettuata l'analisi del contesto pianificatorio in cui si inserisce il progetto; il Piano Regionale dei Trasporti non risulta essere presente tra i piani esaminati, ma risulta invece essere stato contemplato nell'ambito del paragrafo "Il contesto dei trasporti e della mobilità", dove è indicato che: *"(...) Attualmente in vigore il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato nel 2008, si sta lavorando alla redazione di un nuovo PRT. Questo nuovo piano si concentra sullo sviluppo dell'integrazione tra costa e entroterra nel settore del turismo nautico, con particolare attenzione all'accessibilità dai porti turistici all'entroterra. L'obiettivo è migliorare la reciproca accessibilità tra le strutture portuali e l'entroterra per contrastare lo spopolamento interno e sostenere lo sviluppo del turismo anche nelle aree meno centrali. Per far fronte a queste sfide, è necessario potenziare le infrastrutture e i servizi di trasporto per garantire un collegamento efficiente tra le diverse aree della regione. L'interconnessione tra le diverse modalità di trasporto e la creazione di nodi di scambio possono contribuire a ridurre l'uso dell'auto privata a favore di soluzioni di mobilità più sostenibili. (...)".*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Negli elaborati dello “Studio di Impatto Ambientale” sono stati analizzati i possibili impatti delle opere relativamente a diverse componenti ambientali, ma si rileva che non è stata prevista una componente specifica per “Mobilità e Trasporti”. Tuttavia alcuni impatti relativi alla materia trasportistica sono stati analizzati nell’ambito delle analisi effettuate per altre componenti ambientali.

A tal proposito si rilevano alcune incongruenze in merito al “traffico marittimo” per il quale è indicato sia che *“(..). l’intervento non comporterà un incremento del traffico marittimo, in quanto l’area in esame durante i mesi estivi risulta essere già molto trafficata, anzi l’intervento previsto in progetto permetterà una gestione controllata sia degli accessi che degli ormeggi che non saranno del tipo selvaggio. (...)”* per la fase di esercizio della componente “Atmosfera e clima”, sia che *“(..). Con l’ampliamento del porto, si prevede un aumento delle attività e delle operazioni, il che richiederà una forza lavoro aggiuntiva. Si stima che saranno necessari tre ormeggiatori in più per gestire l’aumento del traffico marittimo. (...)”* per la fase di esercizio nell’ambito degli “Aspetti socioeconomici”.

Inoltre, come anche indicato negli elaborati progettuali, si rileva che gli obiettivi del progetto sono in linea con quelli previsti nel Piano Regionale della Rete di Portualità turistica adottato con D.G.R. n. 2/36 del 18 /01/2024, nel quale lo scenario obiettivo ha come elemento caratterizzante il perseguimento di una politica dell’offerta, attraverso la quale raggiungere tutti gli obiettivi prefissati attraverso la crescita e lo sviluppo dell’offerta strutturale e funzionale di tutte le componenti del sistema del turismo nautico.

In conclusione, si conferma che non si rilevano implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Resp. Ing. E. Carrucci

Siglato da :

ENRICA CARRUCCI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9160] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di fattibilità Tecnico economica /progetto definitivo per il nuovo Assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo". [ID: 9160]- Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS). Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Comune di Loiri Porto San PaoloIstanza: COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0776.

In riferimento alla nota n. 18366 del 11.06.2024, acquisita al protocollo in pari data con n. 24053, si fa presente quanto segue.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa con la nota sopra richiamata, è stato accertato che non vi sono interferenze con il reticolo idrico di riferimento come sopra definito.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, allo stato attuale non emergono competenze d'istituto in capo a questo Servizio per le quali debbano essere rilasciati pareri e/o autorizzazioni.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Enrico Nieddu – tel. 079/2088362 email: enieddu@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ing. Gian Marco Saba

Siglato da :

ENRICO NIEDDU

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
PEC

E, p.c.: COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
PEC

“ REGIONE AUTONOMA SARDEGNA
Servizio Tutela del Paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord-Est
PEC

Oggetto: [ID: 9160] Progetto di fattibilità Tecnico Economica/Progetto definitivo per il nuovo assetto diportistico del lungomare di Porto San Paolo. Procedimento di VIA. Trasmissione contributi istruttori. Riscontro nota RAS DG Ambiente n. 18366 del 11.06.2024.

Proponente: Comune di Loiri Porto San Paolo (SS)

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)

Richiedente: Direzione Generale della difesa dell'Ambiente

In riferimento alla nota n. 18366 del 11.16.2024, nostro protocollo n. 31044 del 12.06.2024, con la quale la Direzione generale in indirizzo chiede il parere in merito all'intervento in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si rappresenta quanto segue.

La proposta di intervento riguarda l'adeguamento dell'approdo nautico esistente frontistante il centro abitato di Porto San Paolo, progetto denominato "Interventi di portualità sostenibile", mediante i seguenti interventi:

- A. Messa in sicurezza e prolungamento di circa 35 m del molo in muratura esistente. La messa in sicurezza del molo avverrà mediante rifiorimento della scogliera con dei massi da posizionare sopra i blocchi già esistenti e sigillatura dei massi esistenti. Il prolungamento avverrà con una struttura fissa costituita da massi in calcestruzzo prefabbricati e naturali, e solettone prefabbricato, all'interno del quale saranno previsti i cavidotti per il passaggio dei conduttori elettrici e idrici;
- B. Prolungamento di circa 36 m del pontile galleggiante esistente, con elementi galleggianti modulari e piano di calpestio in doghe di legno;
- C. Realizzazione di un nuovo pontile fisso, facilmente amovibile, su pali, a forma di T, da realizzare in corrispondenza di una cuspidine esistente nella linea di costa. Il nuovo pontile partirà dalla battigia e sarà costituito da un primo tratto perpendicolare alla linea di costa, della lunghezza di circa 80 m, ed



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

una testata trasversale della lunghezza di circa 25 m. Il pontile avrà una fondazione realizzata con dei basamenti in calcestruzzo debolmente armato, placcati in pietra nella loro parte emergente dal mare;

- D. Realizzazione di un “antemurale” a protezione dell’intero bacino dalle traversie marittime, costituito da una scogliera in massi naturali della lunghezza di circa 110 m, di forma leggermente arcuata, con quota dell’estradosso a 1 m dal livello del mare e larghezza pari a 3 m, con banchina in blocchi di cls o pietra. Tale struttura sarà attraccabile nel periodo estivo e, unitamente al prolungamento dell’attuale molo, consentirà il ridosso dell’approdo anche nella stagione invernale.
- E. Realizzazione degli impianti e dei sistemi di ormeggio.

Fanno parte del 1° lotto dei lavori attualmente finanziato gli interventi A e C.

Il Comune di Loiri Porto San Paolo risulta interamente compreso negli Ambiti di paesaggio costieri del PPR n. 18 “Golfo di Olbia” e n. 19 “Budoni S. Teodoro”, e, allo stato attuale, dispone di un PUC adeguato al PPR, approvato, da ultimo, con deliberazione C.C. n. 45 del 22.11.2021, oggetto di verifica di coerenza positiva con determinazione RAS, DG Urbanistica n. 1676 del 25.11.2021, pubblicato sul BURAS n. 66 del 02.12.2021, e successive varianti.

L’area a terra corrispondente alle opere previste in progetto è stata oggetto di variante urbanistica “sostanziale”, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 11.04.2022, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 27.07.2023, verifica di coerenza positiva con determinazione RAS, DG Urbanistica n. 1605, prot. 54042, del 14.11.2023, pubblicata sul BURAS parte III n. 62 del 23.11.2023.

Con la variante in argomento l’area a terra, originariamente zona H, è stata riclassificata in zona G per servizi generali, sottozona G1.11 “Attività portuali – Porto San Paolo”.

Alla luce di quanto sopra, analizzata la vincolistica sovraordinata in materia di governo del territorio, considerato che l’intervento in progetto risulta conforme alla destinazione di zona dello strumento urbanistico comunale, non si rilevano nel progetto motivi di incoerenza con le vigenti disposizioni in materia di governo del territorio e con gli atti di pianificazione sovraordinati.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione comunale Olbia Tempio del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Giorgio Speranza, allo 070/6064153, email: gsperanza@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore e Funz. Istruttore: Ing. Giorgio Speranza

